

L'EMERGENZA ASIATICA Opereranno nello stesso ospedale da campo già utilizzato a Beslan e a Salò dopo il terremoto

# Alpini comaschi in partenza per lo Sri Lanka

Già allertata una quindicina di uomini. L'unità di Protezione civile sarà impegnata a Trincomalee

Penne nere comasche verso il Sud-Est asiatico. Un'unità di protezione civile della sezione di Como dell'Associazione nazionale alpini (Ana) è pronta a salire su un aereo per recarsi a Trincomalee, in una zona a Nord dello Sri Lanka, dove si sta già allestendo un vasto ospedale da campo.

Si tratta di una quindicina di uomini - nei giorni scorsi, hanno già fatto tutte le vaccinazioni del caso - che andrebbe a supporto, insieme alle unità alpine di protezione civile di Latina e degli Abruzzi, dell'ospedale da campo partito quattro giorni fa dal posizionamento di Orio al Serio, gestito dalla sezione Ana di Bergamo e che, recentemente, era stato parzialmente adoperato sulla costa bresciana del lago di Garda, a Salò, dopo la scossa record di terremoto. Lo stesso ospedale, peraltro, con cui gli alpini comaschi erano intervenuti a soccorrere i bambini feriti e le famiglie in difficoltà di Beslan, in Russia, dopo il sanguinoso episodio nella scuola.

Su tutta l'operazione, ufficialmente, vige il massimo riserbo. Le penne nere comasche dovrebbero partire entro il 29 gennaio. «Sì, c'è stato un allertamento per l'unità di protezione civile della nostra sezione: noi siamo pronti a partire, ma non sappiamo ancora quando né dove saremmo destinati». E' una mezza conferma quella di Achille Gregori dell'unità di protezione civile della sezione comasca dell'Ana. Che - si capisce - vorrebbe poter aggiungere tante altre cose ma resta legato alle disposizioni di "no comment" ricevute. Come, poi, se di queste iniziative ci si dovesse vergognare... «Quando e se la nostra partenza sarà ufficializzata, forniremo tutti i particolari e le spiegazioni del caso» si limita a promettere.

Questo di Trincomalee sarebbe il secondo ospedale da campo italiano gestito dalle penne nere nel Sud-Est asiatico nel dopo Tsunami. Andrebbe a coprire un ruolo importantissimo in un'area dello Sri Lanka dove c'è un'urgente necessità di aiuto a popolazioni che, pur sopravvivendo all'immane tragedia, hanno perso tutto. Lo Sri Lanka è risultato uno dei Paesi più martoriati dall'onda anomala e versa ormai in indescrivibili condizioni di povertà.

Era logico che anche a Como l'encomiabile macchina della solidarietà "organizzata" si fosse messa in moto sfornando diverse iniziative. Ma la spedizione nello Sri Lanka di una squadra comasca di penne nere si rivelerà senz'altro un contributo importante.

Andrea Cavalcanti



SOLIDARIETÀ

## «Il Sole» adotta un villaggio indiano distrutto dallo tsunami

Stretta a quella stessa barca che rappresentava il lavoro di una vita, Lakshmi ha visto lo tsunami portarsi via tutta la sua famiglia. Dopo quattro ore in balia del mare, la giovane donna è riuscita a sopravvivere ma ora dovrà ricominciare un'esistenza da sola e senza più una motivazione. In molti nel piccolo villaggio di Pallepalem del distretto indiano di Nellore, dovranno affrontare le stesse difficoltà. A soli 30 km dal mare la forza del maremoto ha sconvolto la vita di 2.750 persone, per lo più Pallekars, cioè pescatori che appartengono a una delle caste più povere e dipendente completamente dal mercato ittico. Per questo l'associazione no profit comasca «Il Sole», legata da tempo a questa zona dell'India per le adozioni a distanza, ha già raccolto dei fondi per coprire l'emergenza della popolazione locale, dopo che l'onda di cinque metri ha colpito Pallepalem, uccidendo 16 persone e distruggendo abitazioni e barche. Il costo della fase di emergen-

za è di 8000 euro e grazie ai fondi finora raccolti, sono stati distribuiti 20 kg di riso per famiglia, medicine, acqua potabile, tende e lenzuola. La seconda fase di ricostruzione cercherà di riattivare l'attività ittica della zona: «Pallepalem è un villaggio di pescatori - racconta Olivia Piro, presidente dell'associazione Il Sole - questi uomini non possono più lavorare perché hanno perso tutto. Il nostro progetto è di ricostruire le 45 abitazioni interamente distrutte dall'onda anomala e acquistare 125 imbarcazioni in giunco con le attrezzature e 19 barche a motore in modo che la pesca ritorni ad essere la risorsa primaria della popolazione». I costi per sostenere la seconda fase sono pari a 23.250 euro per la costruzione delle case e l'acquisto delle barche in giunco, 15.200 euro per quelle a motore. Anche il governo indiano collaborerà alla ricostruzione del villaggio, mentre «Il Sole» ha anche pensato di attivare un microcredito (7000 euro) per i pescatori così da

potenziarne l'attività attraverso prestiti a fondo perduto. Un esempio potrebbero essere gli investimenti nei frigoriferi per la conservazione del pesce, che consentirebbero la vendita del prodotto anche nelle zone più periferiche. Spesso anche i bambini sono utilizzati fin da piccoli nell'attività ittica dando origine ad un tasso di analfabetismo molto elevato: «Gli interventi di ricostruzione - continua Olivia Piro - ci permetteranno di incentivare il ruolo dell'istruzione nel villaggio. Il Sole è presente con le adozioni a distanza in altri due Paesi indiani, fortunatamente non coinvolti dal maremoto». L'impegno dell'associazione raggiunge anche lo Sri Lanka e la costruzione di una casa di accoglienza per bambini orfani, attraverso la collaborazione di alcuni cittadini cingalesi residenti in Italia che intendono mettere a disposizione alcuni terreni vicini alla città di Kandy.

(Annalisa Corti)

LA SCHEDA

COME AIUTARE «IL SOLE»

Per aiutare l'associazione no profit Il Sole nel suo progetto di ricostruzione del villaggio indiano di Pallepalem, nel distretto di Nellore, le coordinate sono:  
Conto corrente postale 11751229 intestato a IL SOLE Onlus, Via Mentana 15, Como.  
Conto Corrente bancario: 625912577948 Bana Intesa, Via Rubini 6, Como CAB 10910 ABI 03069 Causale: EMERGENZA ASIA  
Attraverso i fondi raccolti sarà possibile acquistare 125 imbarcazioni in giunco, 19 barche a motore e ricostruire 45 case distrutte dal maremoto. Inoltre l'associazione vuole istituire un microcredito per agevolare la riattivazione dell'attività ittica pari a 7.000 euro (che permetterà così l'acquisto di frigoriferi per la conservazione del pesce). La pesca è, infatti, la risorsa primaria del villaggio e delle 2750 persone che ci abitano.

NOMINE

### Il Sant'Anna cala un poker di nuovi primari

(s.ba.) Il Sant'Anna cala un poker di primari per tre reparti del presidio di Como e uno del Circolo di Cantù. La nomina ufficiale è arrivata il 30 dicembre scorso dal direttore generale dell'azienda ospedaliera, Roberto Antinozzi, che ha ratificato nomi e cognomi dei direttori delle unità operative di dermatologia, laboratorio e chirurgia plastica del presidio di Como e medicina di Cantù. Nomi e cognomi, comunque, non nuovi dato che i concorsi hanno premiato professionalità interne e, in particolare, gli stessi "facenti funzioni". Ecco, quindi, che Gianni Giana assume a tutti gli effetti l'incarico di primario del laboratorio analisi, reparto che per anni fu diretto dallo stesso Roberto Antinozzi prima di assumere le funzioni di direttore sanitario e direttore generale. Di conferma si parla anche per la dermatologia, guidata da Giuseppe Laria e per la chirurgia plastica, diretta da Massimo Sanna. La professionalità di Lodovico Boncinelli, infine, va al presidio di Cantù. «Abbiamo risolto situazioni ferme da alcuni anni e ci riteniamo molto soddisfatti» spiega Antinozzi che frena, invece, su altri primari di particolare rilievo. «Affronteremo la questione più avanti» sottolinea. Tra i reparti ancora retti da facenti funzioni l'urologia guidata da Giaro Conti dopo il trasferimento a Castellanza di Giancarlo Comerì e l'oculistica di Massimo Conti in seguito al pensionamento di Sandro Bozzini.

IN BREVE

CARDINAL FERRARI

ECCO IL VOLUME SU SUOR MAINETTI

Mercoledì 19 gennaio, alle 20.30, al centro pastorale Cardinal Ferrari in viale Cesare Battisti 8, sarà ufficialmente presentato il volume edito dalle Edizioni San Paolo su Suor Maria Laura Mainetti (titolo: «Maria Laura Mainetti. La suora di Chiavenna, Figlia della Croce», 142 pagine, 10 euro). Saranno presenti il vescovo di Como, monsignor Alessandro Maggolini (che ha scritto la prefazione del volume), e l'autrice, suor Beniamina Mariani. L'incontro sarà moderato dal giornalista Michele Brambilla, direttore del quotidiano «La Provincia».

ORIENTAMENTO

SCUOLA APERTA A COMO LORA

(l. l.) L'Istituto comprensivo di Como Lora si sta preparando ad accogliere i genitori dei futuri studenti. In programma la visita agli istituti del plesso e la possibilità di iscriversi per il prossimo anno scolastico. Ecco il calendario: domani dalle 17 alle 18.30 rimarrà aperta la scuola materna, martedì dalle 18 alle 19 le elementari di Lora, mercoledì nello stesso orario quelle di Lipomo, giovedì, sempre dalle 18 alle 19, la scuola media di Lora e venerdì, nello stesso orario, quella di Lipomo.

CITTADINI PER L'ULIVO

MANCHERÀ SARFATTI ALLA CENA SOCIALE

Giovedì 20 gennaio, al ristorante Belvedere di Proserpio, alla cena sociale dell'associazione Liberamente Cittadini per l'Ulivo avrebbe dovuto essere atteso Riccardo Sarfatti, candidato del centrosinistra alla presidenza della regione. Ma, per motivi di impegno precedente, Sarfatti non sarà presente. Informazioni ai numeri 335-693.94.91 e 031-42.80.20.



# IL GALLIO

Dal 1583 una scuola per la vita

“Non scholae sed vitae discimus”

**COMO - Via T. Gallio, 1**  
**Telefono 031.269.302 - Fax 031.269.519**  
**segreteria@collegiogallio.it**

Per ulteriori informazioni visitate il sito:  
**www.collegiogallio.it**

**LE PERSONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE**

I **Padri Somaschi** sono forza vitale di trasmissione del carisma educativo di San Girolamo Emiliani. Gli **insegnanti laici** hanno scelto la scuola cattolica quale luogo privilegiato e libero dell'azione educativa. Gli **studenti** vengono coinvolti in prima persona nell'assistere responsabilmente e criticamente i valori proposti i **genitori** sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e scelgono per loro una scuola libera e convincente. Gli **ex-alunni** con la loro presenza danno testimonianza della validità del progetto educativo.

**FORMAZIONE CULTURALE** *“... in scientiis et disciplinis”* (Bolla di fondazione)

L'allievo sperimenta nella nostra scuola soprattutto un ambiente di forte crescita intellettuale, che è la prima istanza che proviene dalle famiglie convinte che la cultura dà senso all'esistenza vissuta con competenza e responsabilità professionale.

**ATTIVITA' DI COINVOLGIMENTO DI ALUNNI, INSEGNANTI, GENITORI**

- Entrata e uscita: 7.30 - 18.00
- Servizio mensa • Insegnanti di madrelingua
- Esami Cambridge (KET - PET - FIRST)
- Esami Delf
- Sostegno scolastico individualizzato
- Disegno tecnico CAD
- Soggiorni estivi alla Cà Bianca di Bormio e settimane bianche
- Biblioteca
- Locali riservati allo studio pomeridiano

- Coro del collegio
- Sports: tornei interni e campionati studenteschi
- Viaggi d'istruzione
- Vacanze studio all'estero
- Incontri di formazione cristiana
- Corsi di cultura teologica
- Attività di Ex-Alunni
- Santa Messa festiva ore 9,00 e 18,45

**SCUOLA ELEMENTARE**

E' ambiente familiare dove gli alunni vengono e rimangono volentieri perché vi trovano serenità di crescita affettiva e intellettuale. Con l'insegnante prevalente collaborano i docenti di insegnamenti specifici: la Religione Cattolica, la lingua inglese, l'educazione motoria, la musica ed il canto, e l'attività al computer in classe.



Impegno sereno nel laboratorio di lingua inglese

**SCUOLA MEDIA**

La nostra scuola stabilisce tra alunni, genitori e insegnanti un rapporto di serena amicizia, di collaborazione e rispetto. Confronto per creare un ambiente formativo di assoluta validità nel costruire basi culturali certe ed avviare lo sviluppo autonomo del pensiero personale.



Entusiasmo nel laboratorio di lingua inglese e francese

**LICEO CLASSICO**

Il nostro è ancora il grande liceo di tradizione della scuola italiana, modernamente aggiornato con lo studio della lingua inglese e della storia dell'arte esteso a tutti gli anni di corso, la possibilità di acquisire la certificazione europea sostenendo gli esami del Ket, Pet, First, e la patente europea per l'uso del computer.



Nell'aula multimediale per l'estensione delle abilità nelle varie discipline di studio

**LICEO LINGUISTICO**

E' un moderno liceo che, componendo l'aspetto di formazione umanistica con quello specifico delle competenze linguistiche comunitarie, guarda con fiducia al futuro dei giovani.



Esami di lingue comunitarie per la certificazione Europea

**LICEO SCIENTIFICO**

Si collega profondamente alle radici della nostra cultura umanistica e si sviluppa negli interessi vitali del mondo attuale con lo studio delle discipline scientifiche, l'approfondimento di quelle linguistiche e l'utilizzo degli strumenti tecnologici, al fine di realizzare il binomio indissolubile del sapere e fare



Aula di disegno tecnico per lo sviluppo di un settore specifico dell'insegnamento

**I.T.C. IGEA**

Qui si forma il ragioniere dotato di ampia cultura e di buona capacità linguistica-espressiva, preparato alla gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile.



Matematica in laboratorio informatico e trattamento dei testi organizzativi e contabili

**PERSONALITA' DELL'ALUNNO CHE ESCE DAL COLLEGIO GALLIO**

- E' persona depositaria di un proprio patrimonio irriducibile di religiosità, cultura ed etica. Possiede preparazione specifica per la future scelte universitarie ma anche globale per affrontare i vari campi del sapere con elasticità intellettuale e senso critico. Ha formazione cattolica e rispetta il pluralismo culturale e religioso. Ha preparazione tecnica e multimediale.
- Sa coniugare l'uso delle moderne tecnologie con i dati della cultura che dà ampio spazio alla dimensione teorico-umanistica. E' "cittadino del mondo" e perciò conosce le lingue e rispetta le culture delle diverse etnie quale presupposto allo sviluppo ed arricchimento del proprio fecondo rapporto con le tradizioni storiche locali e l'ambiente sociale di appartenenza.

In sintesi lo studente del "Collegio Gallio" è persona spiritualmente orientata, capace di critica ed elaborazione autonoma e originale del sapere acquisito, ma soprattutto in grado di finalizzare al rispetto della dignità umana quanto ha appreso nel suo lungo itinerario scolastico.

**Attività di laboratorio per l'interesse e l'approfondimento scientifico**



**Il laboratorio e gli insegnanti di madrelingua costituiscono una sicura base per l'acquisizione di elevate capacità linguistiche**

